



Chiararamonte

PERIODICO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI

Anno 2 n. 9 - Dicembre 2010 - P.I. spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 d.c.i. Sicilia prov Rg - Copia gratuita - Direttore responsabile: Giuseppe Nicastro - Testata registrata al Tribunale di Ragusa al n. 3/2009

Gli auguri del Sindaco



Un anno fa da queste pagine, proprio in prossimità del Natale, ci siamo incontrati per fare il punto su un anno che volgeva al termine. Ci ritroviamo ancora per consumare questo rito che ritengo alquanto importante. L'anno che stiamo per lasciarci alle spalle

non è stato dei più facili. Ognuno di noi è ben consapevole che tutti gli italiani sono messi a dura prova da una crisi economica veramente imponente. Le famiglie sono costrette a controllare le spese per evitare il peggio. Mentre tanti, purtroppo, si sono trovati senza lavoro. Una vera tragedia che sconvolge e che ci impone, anche nel nostro piccolo, di trovare le soluzioni possibili per alleviare le sofferenze di chi non ha in mano un bel niente. Il sottoscritto e l'intera compagine amministrativa ha dato il massimo, con la dovuta discrezione, per venire incontro a chi si trova in situazione di vero disagio. Sappiamo bene che questo nostro doveroso impegno non basta da solo, ma è pur sempre un sollievo e per tutti la certezza che chi è stato chiamato ad amministrare il Comune è dalla loro parte. Non è stato facile in questo anno difficile tenere la rotta, mandare avanti il Comune, continuare a garantire tutti i servizi, evitare di mettere le mani in tasca ai cittadini per sostenere la macchina comunale. Non è stato facile, ma ci siamo riusciti. Siamo consapevoli che da una situazione difficile come quella che stiamo vivendo non si viene fuori dall'oggi al domani. Ma ci mettiamo tutto il nostro impegno per evitare di soccombere. Sarebbe da scellerati non tenere conto della situazione di emergenza che affrontiamo ogni giorno, con uno Stato ed una Regione che continuano a tagliare i trasferimenti, mettendo a serio rischio le finanze locali. Sarebbe da scellerati non tener conto del difficile momento che attraversiamo e lasciarci andare a spese folli. Lo hanno fatto in questi anni comuni a noi vicini ed il risultato è sotto gli occhi di tutti. Qualcuno, per pura finalità politica e di bassa lega, va affermando che non si fa niente, alludendo ovviamente a feste e balletti, dimenticando che l'obiettivo di un buon amministratore è far quadrare i conti, come il buon padre di famiglia, con quel poco che si ha, pensando soprattutto ai bisogni veri della gente e a garantire i servizi erogati. Se si dovesse rincorrere chi sostiene ciò, nel volgere di pochi mesi il Comune andrebbe in bancarotta, con gravissime ripercussioni su ognuno di noi. Quando parliamo di questi signori non possiamo che riferirci anche a questa opposizione consiliare che senza alcun discernimento, ha preferito dirottare i fondi su 11 piccoli impianti fotovoltaici, pur di evitare che l'Amministrazione comunale realizzasse opere tanto attese e care ai nostri concittadini. Dopo un duro lavoro siamo riusciti ad aver da imprese private che stanno per realizzare degli impianti solari sul nostro territorio, ben un milione e 100 mila euro. Con questa somma l'Amministrazione comunale, senza tirare fuori un euro dal bilancio, nel rispetto del programma elettorale presentato agli elettori, ha pensato di realizzare opere tanto attese (l'impianto idrico a Piano dell'Acqua, la Cittadella del Carnevale, opere di urbanizzazione al Villaggio Gulfi, la sistemazione del campo di calcio e la manutenzione stradale), ma l'opposizione, con i due consiglieri che hanno lasciato le file della maggioranza (Salvatore Vargetto e Tina Ansaldo) hanno impedito che un tale ambizioso progetto si realizzasse (nell'articolo accanto troverete ogni dettaglio su quanto è successo). Sono le stesse persone che parlano a sproposito di immobilismo...

continua a pagina 2

Una grossa occasione perduta

L'Amministrazione comunale e i consiglieri della lista "Nicastro Sindaco" intervengono sulla mancata approvazione in Consiglio di importanti opere



"Quando la voglia di rivalsa e il forte risentimento politico offuscano la ragione, è fin troppo evidente che non si riesce a capire quali sono i bisogni della gente e le aspettative più che legittime. Se, pur di andare contro questa amministrazione comunale che ha legittimamente vinto, anzi stravinto, le elezioni, si arriva a negare anche l'acqua ai nostri concittadini di Piano dell'Acqua e di Donnagona, allora significa che si è superato ogni limite di decenza politica. Tutto è possibile nel confronto tra gli schieramenti politici, ma non è tollerabile che questi giochetti di palazzo mortifichino quei nostri concittadini e i tantissimi giovani che hanno voluto la Cittadella del Carnevale. Ebbene i nostri oppositori, cioè coloro i quali hanno perso le elezioni amministrative (Mario Giudice, Barbara Vella, Giovanni Inghisciano, Vito Sanzone, Giovanni Morreale e Carmelo Ragusa) con il fondamentale apporto di due fuorusciti dalla maggioranza consiliare, (Tina Ansaldo e Salvatore Vargetto) hanno azzerato, in occasione dell'ultima riunione del Consiglio comunale, alcuni capitoli di spesa del Bilancio, impedendo che queste importanti opere fossero realizzate. Presi da un impeto devastatore, questi signori hanno deciso di impegnare tutta la somma disponibile e necessaria anche per altre opere (un milione e 100 mila euro), per realizzare 11 impianti fotovoltaici, su altrettanti edifici pubblici, in tutto il territorio comunale. A nulla è valso lo sguardo preoccupato, per quanto si prospettava, di tanti abitanti di Piano dell'Acqua e di una gran numero di giovani, venuti in aula per far capire loro che la scelte annunciate erano del tutto sbagliate. A nulla sono valsi i tanti interventi dei consiglieri di maggioranza, del Sindaco, di alcuni assessori, per indurli a ragionare, a non fare un torto del genere alla città. A parole e con grande ipocrisia politica si dichiaravano a favore di quanto proposto dall'amministrazione comunale, ma nei fatti andavano sempre più avanti verso la realizzazione di questo scellerato atto politico. Non trovando di meglio per giustificare il misfatto ripetevano che prima occorreva risparmiare sui consumi di energia elettrica (cosa c'entra con le opere da realizzare, non si comprende) e solo dopo, con i proventi del conto energia e di altre agevolazioni, realizzare le opere suggerite dall'Amministrazione comunale. Una motivazione che non sta né in cielo né in terra, visto che, volendo dare una legittimazione al loro intento, non si riuscirebbe a ricavare quanto investito oggi (un milione e 100 mila euro), nemmeno tra vent'anni. Sarebbe anche da chiedersi se questi "solerti" consiglieri si siano posti il problema di verificare se i solai degli edifici sono in grado di sopportare il peso dell'impianto e se la Soprintendenza autorizzi l'opera. Ed intanto i nostri cittadini di quelle due popolose contrade come potranno soddisfare il loro bisogno di acqua? E i nostri giovani dovranno aspettare

LA PROPOSTA PRESENTATA DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E SOSTENUTA DAI CONSIGLIERI, Vito Alescio, Mario Bentivegna, Paolo Battaglia, Giovanni Cappello, Alessandro Giaquinta, Sebastiano Gueli e Gianni Rizza, prevedeva:

- **La rete idrica al servizio in C.da Piano dell'Acqua e a Donnagona** (600 mila euro);
- **La Cittadella del Carnevale** (250 mila euro);
- **Opere di urbanizzazione al Villaggio Gulfi** (100 mila euro);
- **Interventi strutturali al campo di calcio** (75 mila euro);
- **La manutenzione stradale** (75 mila euro).

EMENDAMENTO APPROVATO, presentato dal consigliere Salvatore Vargetto e sostenuto dallo stesso oltre a Mario Giudice, Barbara Vella, Giovanni Inghisciano, Vito Sanzone, Giovanni Morreale, Carmelo Ragusa e Tina Ansaldo: Azzerare tutti i capitoli proposti dall'amministrazione Comunale; Stanziare tutta la somma in undici interventi di 100 mila euro ciascuno per Impianti Fotovoltaici nelle scuole di: Media C.so Europa e sede distaccata, San Giuseppe, Piano dell'Acqua, Roccazzo, C.so Europa, Materna, Asilo Nido. Inoltre sulla Palestra Comunale, sul Palazzetto dello Sport e Palazzo Comunale.

di esser nonni per realizzare il loro più che legittimo sogno (la Cittadella del Carnevale)? E le nostre imprese che avrebbero potuto partecipare ai tanti bandi di gara per i lavori in cantiere, in che modo dovranno ringraziare i paladini, non del tutto disinteressati, dei pannelli fotovoltaici? La verità è una sola: i vari Mario Giudice, Barbara Vella, Giovanni Inghisciano, Vito Sanzone, Giovanni Morreale e Carmelo Ragusa con i due fuorusciti dalla maggioranza consiliare, Tina Ansaldo e Salvatore Vargetto, dovevano a tutti i costi impedire che si realizzassero a costo zero per il Comune la **rete idrica al servizio in C.da Piano dell'Acqua e a Donnagona (600 mila euro)**, la **Cittadella del Carnevale (250 mila euro)**, alcune **opere di urbanizzazione al Villaggio Gulfi (100 mila euro)**, una **serie di interventi strutturali al campo sportivo di Gulfi (75 mila euro)** e **altri di manutenzione stradale (75 mila euro)**. Tutto questo gran ben di Dio, soprattutto in un'epoca dove i Comuni sono fortemente penalizzati dai tagli indiscriminati, è frutto di un duro e tenace lavoro da parte del Sindaco, Giuseppe Nicastro, che ha fatto sì che le imprese, impegnate a realizzare nel territorio degli impianti solari, per la produzione di energia elettrica, devono pagare al Comune una determinata cifra. Dopo una attenta valutazione dei bisogni primari della comunità chiaramontana, avendo a cuore il programma elettorale, tutta la compagine amministrativa era dell'avviso che queste opere meritavano priorità. Oltre alla giunta comunale anche i consiglieri Vito Alescio, Mario Bentivegna, Paolo Battaglia, Giovanni Cappello, Alessandro Giaquinta, Sebastiano Gueli e Gianni Rizza, erano dello stesso avviso, provando in tutti i modi a far desistere questa improvvisata maggioranza consiliare dal suo intento. Ma nulla ha fermato la minoranza consiliare e quei due consiglieri che hanno abbandonato il gruppo politico con il quale sono stati eletti".

Questo il pensiero di tutta la Giunta Comunale, a cui si aggiunge quello del Sindaco. "Sicuramente è stata scritta una delle pagine più brutte della storia politica di Chiararamonte Gulfi. Si è persa una grande occasione, forse irripetibile, di poter realizzare opere di tale portata e di grande valenza sociale, sostituendole con altre (gli 11 impianti fotovoltaici ndr) che forse sono utili alle esigenze o agli interessi di qualcuno e che, basta sondare il mercato, potevano esser realizzate a costo zero per il Comune. La cosa che mi rammarica e che lo stesso sdegno che avverto in questo momento è condiviso, oltre che da tutti coloro i quali mi stanno vicino in Amministrazione (sia assessori che consiglieri) anche da movimenti, partiti politici, giovani, cittadini che hanno apprezzato la scelta dell'Amministrazione e biasimato il comportamento di opposizione e transfughi. Siamo convinti che gli elettori si ricorderanno di questi nemici di Chiararamonte nel momento in cui si andrà alle urne per il rinnovo del Consiglio comunale. E dico questo non per ambizioni personali, avendo già da tempo dichiarato che nel 2012, al termine del mio mandato, avrò chiuso la mia esperienza di amministratore del Comune di Chiararamonte Gulfi".



Ottenuto un finanziamento di ben 578 mila euro per i cantieri di lavoro



La Regione siciliana ha approvato tutti e cinque i cantieri di lavoro per i quali questa Amministrazione comunale ha chiesto l'approvazione e il finanziamento. Un risultato più che lusinghiero che premia il lavoro svolto dall'Amministrazione comunale e che darà a tante famiglie chiaramontane un notevole sostegno economico. **Grazie a questi cantieri saranno impegnati: 75 operai generici, 11 operai qualificati, 10 tra istruttori e direttori di cantiere.** Tutto questo personale sarà impegnato per interventi in alcune strade della nostra zona rurale e precisamente: Manutenzione straordinaria strada comunale n. 77 Ponte-Pezze-Monteraci; Manutenzione straordinaria strada vicinale n. 89 Pretepaolo-Poggio Gallo- Ponte; Manutenzione straordinaria strada vicinale n. 77 Pezze-Barones-

sa-Gona-Aranci; Manutenzione straordinaria strada comunale n. 10 Ponte-Biviere-Senia; Manutenzione straordinaria strada vicinale n. 62 Patria-Morana. A sottolineare la soddisfazione di tutta l'Amministrazione comunale è stato il Vice Sindaco, Giovanni Nicosia, quale assessore ai lavori pubblici e all'urbanistica. "Da mesi, queste le sue parole, siamo impegnati per portare a casa questo lusinghiero risultato, non foss'altro per aver avuto approvati e finanziati tutti e cinque i cantieri di lavoro. In un momento di grande difficoltà economica per tanti, questi cantieri rappresenteranno un buon sostegno all'economia di tante famiglie. In questi giorni, con i funzionari comunali stiamo lavorando sodo affinché entro poco tempo si dia l'inizio ai lavori".

[continua da pagina 1]

Gli auguri del Sindaco

e che non si fa niente. Quando devono constatare che l'Amministrazione comunale ha progetti ambiziosi, allora si coalizzano per impedire che si realizzino. Questa è la gente che ci troviamo di fronte, non curante della città, ispirata solo a far del danno. Scusate lo sfogo ma era dovuto. In questo anno abbiamo messo su importanti progetti: dall'impianto solare termico alla Piscina, al passaggio sotto la nostra gestione dell'Acquedotto dell'EAS (lo scopo è quello di risparmiare sui costi di gestione ed avere acqua a buon mercato). Abbiamo riaperto la sede storica del Comune, rendendola più funzionale e garantendo ai cittadini servizi di buon livello. Abbiamo incrementato i servizi a favore degli anziani, messo in sicurezza il C.so Kennedy, avviato due importanti progetti a sostegno dei giovani e dei diversamente abili, realizzato tutta una serie di interventi infrastrutturali, avviata la revisione del Piano Regolatore Generale, portato quasi a termine l'ampliamento del Cimitero comunale, completato il restauro e il consolidamento della Scuola elementare di C.so Europa, dove a giorni ritorneranno gli alunni e tanto altro ancora. Ci accingiamo ora ad avviare ben 5 cantieri di lavoro che vedranno impegnati 75 operai generici, 11 specializzati e 10 tra istruttori e capi operai. Grazie al buon lavoro svolto tutti e cinque i nostri progetti hanno meritato il finanziamento e per noi è motivo d'orgoglio. Insomma non siamo stati con le mani in mano, convinti d'aver onorato al meglio il mandato ricevuto. In prossimità del Santo Natale il nostro pensiero corre verso chi è solo, gli anziani, le famiglie tutte. A ciascuno di voi giunga il mio personale e dell'Amministrazione comunale tutta, un sincero augurio di trascorrere in serenità questa Santa Festa. Chiudiamo un anno veramente complesso portandoci nel cuore la speranza che il prossimo sia decisamente migliore e permetta a ciascuno di noi di realizzare le nostre grandi e piccole aspirazioni. **Buon Natale e Felice Anno Nuovo.**

Festival CartaBianca: buona la prima!



E' andata in archivio la prima edizione del Festival di Letteratura CartaBianca svoltasi il 29, 30 e 31 ottobre scorso tra Palazzo Montesano e Sala "L. Sciascia". Un programma articolato che ha visto non solo la presentazione di libri insieme agli autori, ma anche laboratori e concerti. Un viaggio insomma nei luoghi della contaminazione tra letteratura, musica, cinema teatro e il mondo, come recitava il sottotitolo del Festival. CartaBianca, organizzata dall'Assessorato alla Cultura e Politiche Giovanili in collaborazione con "Soda Elettrica", si è aperta il venerdì 29 con il primo dei laboratori, quello di scrittura creativa, nella sala grande di Palazzo Montesano. Il laboratorio, tenuto da Ottavio Cappellani, uno degli scrittori italiani più apprezzati, tradotto in 30 paesi, ha visto una grande e attenta partecipazione di giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni. A seguire, stavolta alla sala "L. Sciascia", la presentazione del primo libro: "La scuola è di tutti" di Girolamo De Michele. L'autore, che scrive per Einaudi libri gialli e noir, si cimenta invece con un argomento di stretta attualità: la condizione della scuola italiana. E lo fa da profondo conoscitore, essendo lui un insegnante, in un esame impietoso dello stato della scuola italiana. Dopo è stata la volta di "Chi ha incastrato Lou Sciorino?" di Ottavio Cappellani. Una discussione interessante con l'autore che ha spaziato dalla letteratura al costume, dai problemi sociali alla globalizza-

zione. A chiudere la giornata il reading di poesie di Charles Bukowski con l'attore Carlo Ferreri, il dj Gianluca Runza e VJ Kar cui è seguito il concerto di Gill&Co, emergente band catanese a cavallo tra Capossela e Boris Vian. Di certo se ne sentirà parlare. La seconda giornata si apre con il laboratorio di fotografia del maestro Giuseppe Leone, seguito dall'appuntamento più partecipato dell'intero festival: Il ricordo di Peppino Impastato e Felicia Bartolotta. Organizzato in collaborazione con l'associazione "La Ginestra". Umberto Santino e Giovanni Impastato, fratello di Peppino, hanno ripercorso la tragica storia di un uomo che ha lottato contro la mafia ed è morto per questo. I passi delle lettere della madre interpretati dall'attrice Fatima Palazzolo hanno dato brividi al pubblico. A seguire il reading da "Il Bravo figlio" tenuto dallo stesso autore Vittorio Bongiorno. Intenso libro che narra la vicenda di un bambino siciliano, del suo percorso di crescita in una Sicilia verace e sullo sfondo le vicende degli attentati della mafia. Il concerto reading di Cesare Basile ispirato alla figura di Danilo Dolci ha chiuso il programma del sabato. Accompagnato da Simona Norato e Massimo Ferrarotto, Basile ha letto e musicato i racconti degli outsider raccolti negli anni settanta da Dolci. Una prova intensa, chiusa con una breve incursione nel repertorio del rocker catanese. Infine, a chiudere, la domenica 31, la giornata dedicata ai più piccoli con una piccola fiera dei libri per ragazzi, il laboratorio di marionette e lo spettacolo di animazione di Manomagia. *"Il bilancio - commenta l'assessore Vito Marletta - è positivo. Abbiamo puntato tutto sulla qualità e, partendo da un budget ridottissimo, siamo riusciti a mettere in piedi un bel festival. E' una prima edizione, con tutto ciò che questo comporta in termini sia di fluidità del programma che di partecipazione del pubblico. Siamo convinti però di aver gettato un seme che negli anni a venire potrà produrre buoni frutti. Con un sostegno convinto delle istituzioni provinciali e regionali, CartaBianca potrà diventare nei prossimi anni un avvenimento culturale di respiro nazionale. Infine sento di dovere un ringraziamento a chi ha creduto in questo progetto e in particolare ai due sponsor: la Banca Agricola Popolare di Ragusa e la società Afelio. Senza il loro sostegno la manifestazione, probabilmente, non si sarebbe potuta fare.*

Grandi preparativi per il Carnevale 2011



I primi incontri si sono già tenuti nel mese di ottobre ed hanno visto la partecipazione di numerosi rappresentanti di gruppi e carri allegorici. Al momento tre partecipanti alla categoria carri allegorici e tre alla categoria gruppi mascherati, con temi originali e allegri. I numerosi incontri che si sono tenuti hanno visto il coinvolgimento non solo degli interessati alla realizzazione della sfilata ma, anche, di esponenti della società civile, della Confindustria, di esponenti di gruppi consiliari, in rappresentanza del civico consesso. Grande soddisfazione dell'assessore al turismo, Antonella Occhipinti. "La sinergia perfetta che si è creata, ha commentato, ha portato

alla valutazione di proposte ed iniziative di grande interesse, con l'intento di attuare una programmazione condivisa dell'evento in ogni suo aspetto. Consapevoli dell'importanza della manifestazione in ogni suo aspetto, l'amministrazione comunale ha risolto il problema logistico mettendo a disposizione dei ragazzi, impegnati a realizzare i carri allegorici, il capannone che sorge all'interno del Mercato di Roccazzo e per far ciò ne ha ritardato l'assegnazione. Per il prossimo anno avevamo previsto di dare vita alla cittadella del carnevale, al fine di venire incontro alle legittime richieste dei ragazzi e, nel contempo, garantire continuità a questa importantissima manifestazione. Ma, come ampiamente detto in queste pagine del periodico, il voto contrario di una parte del Consiglio comunale ha fatto saltare questo nostro progetto.

Adotta un nonno... e mettilo in rete!

E' questo lo slogan usato per l'iniziativa a favore degli anziani che ha come scopo quello di mettere insieme i ragazzi che frequenteranno un Corso di Alfabetizzazione Informatica e finalizzato al conseguimento della cosiddetta Patente Europea del Computer, e un gruppo di anziani che ha già manifestato interesse e fatto pervenire la propria adesione. In pratica, un Corso di Computer per i soggetti della terza età che si svolgerà presso l'aula multimediale collocata presso la scuola di S. Giuseppe, messa a disposizione dal Consiglio di Circolo, grazie anche alla disponibilità del Dirigente, Prof. Giovanni Giaquinta. Il Corso, che sarà tenuto dalla Prof.ssa Luisa Fontanella, vuole dare, ovviamente, quegli elementi necessari agli "allievi" della terza età per poter effettuare una ricerca semplice o attivare un collegamento con la webcam. Una opportunità per vedersi anche con parenti che abitano in un'altra parte del mondo. Una volta apprese le nozioni elementari, saranno i ragazzi a guidare i nonni nell'effettuare una ricerca o un collegamento nella rete internet. L'iniziativa, che ha visto fin da subito una partecipata adesione, con buona probabilità, sarà replicata. "Anche questa iniziativa, ha chiarito l'Assessore alle Politiche sociali, Salvatore Nicosia, è stata accolta con entusiasmo dagli anziani. E' questa, quindi, un'ulteriore attività che assieme alla ginnastica, al ballo o ai momenti di incontro ludici servono a costruire una grande famiglia oltre a prendere contatto con le nuove tecnologie, che correttamente usate possono essere un valido aiuto".

Sempre più ricco di contenuti il sito web del Comune



Avere una panoramica sempre aggiornata e puntuale sull'attività amministrativa, sui servizi del Comune e sulla città, in generale, è l'obiettivo che si è inteso perseguire con il nuovo sito istituzionale del Comune (www.comune.chiararamonte.rg.it). Per rendere ancora più completa l'informazione e per permettere a tanti, sparsi in ogni dove, di conoscere meglio il nostro Comune e tutto quanto vi succede, è ora possibile visualizzare tutti i numeri del periodico "Chiararamonte". Per poter visualizzare i file in pdf basterà cliccare sulla voce "periodico comunale", posta a sinistra in basso della homepage. Per chi non vive a Chiararamonte Gulfi è, a nostro avviso, un'occasione in più per meglio conoscere i tanti eventi e le tante iniziative amministrative che si susseguono nel tempo. In questo periodo il numero dei visitatori si è attestato sulla media di 3.500 contatti al mese, con ben 16 mila pagine visualizzate. Un bel traguardo, che premia gli sforzi sostenuti per dare ai navigatori della rete un prodotto quanto più appetibile. Particolarmente visto il link "visita virtuale" (una panoramica fotografica di ottimo livello su alcuni monumenti e luoghi pubblici della città) con 530 accessi. Tanti (580) gli accessi al link "bandi". Seguono nell'ordine "determine" (508), "uffici" (438). Il maggior numero di accessi, ovviamente, si registra tra gli internauti italiani (3451), seguono quelli degli Stati Uniti d'America (58), Germania (16), Argentina (14), Francia (7), Svizzera (6), Belgio (5), Inghilterra e Giappone (4), Australia (3). Tra chi dall'estero apre il sito del Comune, probabilmente, ci saranno dei nostri concittadini che, seppur lontani, non rinunciano ad avere un contatto con la propria città. Per noi è una bella soddisfazione, sapere che, grazie alla tecnologia e al magico mondo di Internet, Chiararamonte Gulfi è ovunque.

L'acquedotto EAS nella piena disponibilità del Comune

Come anticipato, il 17 Novembre scorso il delegato dell'Ente Acquedotti Siciliani, ing. Ciro Di Corte, ci ha consegnato gli impianti di approvvigionamento idropotabile. Con il contestuale sopralluogo congiunto abbiamo preso visione delle opere e degli impianti, avendoli ispezionati e controllati. Essi consistono in un pozzo di tipo "Romano", nelle pompe di sollevamento, nella pompa di rilancio, nelle condutture afferenti ed efferenti la vasca di raccolta di fondo Gallina, posizionata a monte all'interno dell'area forestale e dall'edificio che alloggia la "Centrale di sollevamento Ganzzeria" compresi i locali del custode. Da quella vasca si alimenta il serbatoio di S. Giovanni che approvvigiona i quartieri alti della nostra comunità. Dal pozzo, profondo 15 ml, si attingono, con una portata di 9 litri al secondo, nell'attività delle 12 ore, circa 500 metri cubi di acqua al giorno. Dopo un periodo di gestione. Dal 1° Dicembre 2010 il Comune di Chiararamonte Gulfi si è assunto l'onere di provvedere con mezzi propri alla conduzione degli impianti e alla voltura del contatore. Grazie all'acquisizione dell'Acquedotto EAS si chiude anche il rapporto contrattuale con l'Ente gestore al quale il Comune era tenuto a corrispondere ogni anno circa 95 mila euro per un consumo obbligatorio di 3.100 metri cubi di acqua (anche se non utilizzata) e la cui eccedenza doveva essere pagata a parte. Ora per quanto riguarda il consumo di acqua il Comune non deve tirare fuori nemmeno un euro, mentre restano a nostro carico, il costo di energia elettrica e la manutenzione di tutto l'impianto. "Siamo certi, questo il commento dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Giovanni Nicosia, che l'acquisizione di questo "bene" oltre ad aggiungere un ulteriore tassello sulla strada dell'autosufficienza nell'approvvigionamento idrico è sul percorso virtuoso del risparmio economico, da sempre perseguito, rappresenti anche un meritato riconoscimento all'impegno profuso dall'amministrazione Nicastro. Si tratta di un ulteriore risparmio, oltre a quelli già in atto, con la rivisitazione dei contratti di fornitura con i privati, con le ditte fornitrici dell'energia elettrica e di telefonia".



C.da Fontana - Chiararamonte Gulfi (RG)
Tel. 0932 927768 - 338 2183488

Ciclotour dei Sapori...



La Federazione Italiana Amici della Bicicletta, in collaborazione con le FIAB di Catania, Ragusa e Siracusa e l'Associazione Etnaviva, ha organizzato nel nostro territorio il "Ciclotour dei Sapori". Oltre cento ciclisti con le famiglie, di buon mattino, si sono ritrovati nel piazzale del PTE del Villaggio Gulfi. A condurre il folto gruppo per le nostre contrade il Prof. Giampaolo Schillaci, docente universitario della Facoltà di Agraria e presidente della FIAB. Ad accompagnare il gruppo, con le dotte descrizioni sui luoghi visitati, è stato lo storico locale, il Prof. Giuseppe Cultrera. Un "serpentone" multicolore, formato da appassionati provenienti dalle diverse province siciliane che, facendo sosta nei luoghi più interessanti dal punto di vista paesaggistico, ha potuto apprezzare il nostro territorio, soffermandosi in prossimità delle zone ove dimorano gli ulivi "Saraceni". Una piacevole sorpresa, all'ora di pranzo, è stata organizzata per la numerosa comitiva. L'Associazione Morana, infatti, nel cortile di

Palazzo Arezzo ha preparato una tavolata per servire agli ospiti la ricotta calda, diverse pietanze di olive, formaggi, pane con olio novello, salsiccia e pancetta arrosto. Tutti i partecipanti, entusiasti per la bontà dei prodotti degustati, hanno così comprato olio e formaggi locali, portati dai produttori della zona. Una splendida giornata, queste le considerazioni dell'assessore Salvatore Nicosia, (al centro della foto) dove si sono allacciati rapporti di amicizia a tutto vantaggio del territorio. Infatti una ulteriore richiesta di visita organizzata è pervenuta al presidente dell'Associazione Morana. Sodalizio che ha superato ogni aspettativa, facendo assaporare agli ospiti emozioni sensoriali apprezzate da tutti. Quando il territorio, oltre alla bellezza paesaggistica, riesce a proporsi, in maniera corale, come in questo caso, non può che trarne benefici e far ben sperare in vista di un cambio di mentalità su cui non si può ulteriormente tergiversare. La diversificazione delle attività poste in essere dalle aziende agricole, che consiste nel destinare parte del proprio impegno lavorativo nel proporre un'offerta di tipo "turistica", può determinare risultati economici degni di considerazione che potrebbero aiutare a mitigare i disagi derivanti dalla congiuntura economica sfavorevole che da anni si accanisce sul comparto agricolo. Un plauso ai ragazzi di protezione civile del Gruppo Alfa i quali hanno scortato il gruppo e garantito la sicurezza ai cicloturisti. Grazie anche al Prof. Cultrera per la sua disponibilità nonché ai soci dell'Associazione Morana che dimostrano con i fatti quanto vogliano bene al territorio ed alla città in cui vivono.

Ricordato il soldato Giovanni Mantello Ai familiari la consegna del piastrino militare



La ricorrenza del 4 Novembre è stata caratterizzata da un evento che ha commosso e coinvolto. La consegna del piastrino militare di Giovanni Mantello ai fratelli Paolo e Antonio è stata seguita con particolare attenzione da diverse scolaresche e da tanta gente che si è stretta attorno ai familiari del soldato morto prigioniero in Russia sul finire del 1942, in un campo di smistamento. Dopo la solenne Messa che precede, in occasione della festa del 4 Novembre, il rito civile, accanto al Monumento ai caduti della grande guerra, il Sindaco, Giuseppe Nicastro, ha ricordato l'artigliere Giovanni Mantello e tutti i militari caduti in guerra. Il primo cittadino ha ricostruito le circostanze che hanno portato al ritrovamento, a Miciurisk (Russia) del piastrino militare, grazie all'ex alpino, Antonio Respighi che da anni si occupa di restituire alla famiglie quel che resta di un loro congiunto. In questa benemerita opera Respighi è sostenuto dall'Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Milano, e sponsorizzato dal Gruppo Alpini d'Abbate-

grasso. In questo 4 novembre, ha ricordato il Sindaco Nicastro, "un frammento di doloroso passato dalla Russia è approdato a Chiaramonte Gulfi, attraverso un piastrino di riconoscimento appartenuto ad un nostro soldato caduto nel corso della disastrosa campagna di Russia del 1942/43: Mantello Giovanni, figlio di Salvatore e di Giallongo Concetta nato a Chiaramonte Gulfi il 21 marzo del 1922". Il Sindaco ha, quindi consegnato ai due anziani fratelli, Paolo e Antonio (nella foto), alquanto commossi, il piastrino sistemato su una targa ricordo con su scritto: "Soldato Mantello Giovanni, un commosso ricordo in memoria della sua giovane vita, sacrificata per la Patria, in terra di Russia. Il Sindaco Giuseppe Nicastro". Per loro e per i tanti congiunti che hanno assistito alla cerimonia, dopo anni dalla fine della II^a Guerra Mondiale, finalmente è arrivato il momento, seppur triste, di avere una prova concreta sulla fine di Giovanni Mantello. Nessuna autorità, in tutto questo lungo lasso di tempo, ha ricordato una nipote, ha dato notizie di Giovanni Mantello. Un silenzio per nulla gradito che ora è stato rotto dal ritrovamento del piastrino militare. Conclusa questa fase della manifestazione, il cerimoniale è proseguito con la posa sul Monumento dei Caduti di una corona di alloro per ricordare tutti coloro i quali, in tutte le guerre hanno preso la vita e il cui "muto dolore, ha ricordato il Sindaco Nicastro, ci chiede l'impegno etico e morale di intraprendere sempre, attraverso tutte le possibili ragioni, i percorsi della pace, abbandonando quelli insidiosi e perversi della guerra".

L'A.C.R. di Chiaramonte incontra il Papa



Lo scorso 30 ottobre si è tenuto a Roma l'incontro nazionale dell'azione cattolica ragazzi con il Papa presente all'evento una vivace Delegazione di Chiaramonte. Sabato 30 ottobre in più di 100.000 non si sono lasciati sfuggire la grande occasione dell'incontro con il Papa. Da ogni parte d'Italia, dalle grandi città e dai piccoli paesini sono arrivati in Piazza San Pietro bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni. Naturalmente anche in questa occasione i

ragazzi dell'A.C.R. di Chiaramonte non potevano mancare all'incontro "C'È DI PIÙ DIVENTIAMO GRANDI INSIEME", infatti oltre 15 ragazzi della nostra parrocchia tra accierrini e giovanissimi, accompagnati da alcuni educatori e dell'assistente diocesano A.C.R. don Marco Diara, si sono recati a Roma a gioire con gli altri. Con loro su tre autobus ragazzi di Ragusa, Acate, Comiso, Vittoria, Monterosso Almo, Santa Croce. All'arrivo in Piazza San Pietro è seguito il saluto del Cardinale Angelo Bagnasco, presidente della C.E.I., e di Franco Miano, presidente nazionale dell'Azione Cattolica, infine è giunto il momento del tanto atteso: incontro con Benedetto XVI. Dopo l'incontro con il Papa, la festa è continuata tra piazza del Popolo e Villa Borghese con l'illustre partecipazione di Luca Zingaretti, Cesare Prandelli, allenatore della nazionale di Calcio, Roberto Vecchioni e don Luigi Ciotti. Ma non è finita qui, l'allegria e la gioia è proseguita anche il giorno dopo con una bella e interessante visita della capitale fino a sera, per poi fare ritorno verso casa, stremati ma carichi di un'esperienza meravigliosa. Come in tutte le iniziative dell'A.C.R. di Chiaramonte Gulfi, non poteva mancare il contributo dell'Amministrazione comunale: nella fattispecie di Antonella Occhipinti, la quale ha partecipato attivamente con i ragazzi di Chiaramonte raggiungendoli a Roma per l'incontro con il Santo Padre. "Ci siamo solo prodigati, queste le parole dell'Assessore Occhipinti, con un modesto aiuto a sostegno dell'iniziativa, nel segno di quell'attenzione che meritano le associazioni che a vario titolo operano nel nostro Comune e che costituiscono punti di riferimento, dopo la famiglia, i centri di aggregazione sociale post orario scolastico, per i giovani e in questo caso bambini.

II° Concorso "Il Presepe nella Città dei Musei"



La significativa partecipazione al primo concorso ha indotto, l'Assessorato al Turismo, a programmare anche per questo prossimo Natale una nuova edizione. La programmazione di questo appuntamento, che ha permesso di scoprire giovani e meno giovani talenti, cimentarsi nell'arte presepe, con la realizzazione di veri e propri capolavori originali, curati in ogni particolare, vede anche la collaborazione della comunità del Convento Santa Maria di Gesù, che curerà la parte relativa ai presepi in miniatura e della Consulta dei Giovani. Il concorso prevede tre categorie di partecipanti: le Parrocchie, le famiglie ed i privati cittadini; oltre a soggetti che non operano nel territorio chiaramontano (in questa ultima ipotesi, solo per la sezione "presepi in miniatura"). I presepi saranno giudicati da un'apposita giuria e premiati in data 8 gennaio al Palazzo Montesano nell'ambito di una iniziativa che vede la nostra comunità parrocchiale protagonista in ogni sua parte.

Chiude il corso di manutenzione delle Aree Verdi al Villaggio Gulfi

Gli spazi verdi del Villaggio Gulfi sono stati interessati da interventi manutentivi, nell'ambito del corso di formazione professionale tenuto dall'En.A.I.P. di Ragusa dal titolo "Addetto Manutenzione aree Verdi". La convenzione stipulata dal Comune con il suddetto ente ha permesso che gli allievi del corso, circa 10, potessero usufruire degli spazi verdi del villaggio per effettuare le necessarie ore di pratica, inerenti l'attività con un beneficio e una maggiore cura degli spazi verdi presenti nel villaggio. Anche piccoli interventi del genere rientrano nell'obiettivo generale che è quello di valorizzare una zona di Chiaramonte relativamente giovane destinata a crescere e destinataria di interventi di riqualificazione urbana.

Ancora tanta musica al Palazzo Montesano



Anche quest'anno, per tutti gli appassionati e cultori della buona musica, è in fase di svolgimento la IVa stagione concertistica 2010/2011 organizzata dall'Associazione culturale "La ginestra" con il patrocinio del Comune di Chiaramonte Gulfi, assessorato Turismo e Spettacolo. La rassegna si è aperta sabato 4 dicembre nel suggestivo scenario di Palazzo Montesano con il chitarrista, Francesco Buzzurro, che dopo aver incontrato i ragazzi che studiano strumenti musicale dell'Istituto Comprensivo "S.A. Guastella" ha poi tenuto un concerto molto apprezzato. Gli appuntamenti proseguiranno **Domenica 23**

Gennaio con il Trio Marzi - Zanchini - Zannini (concerto per sax, fisarmonica e pianoforte). **Domenica 27 Febbraio** saranno di scena Giuseppe Millici e Vincenzo Palermo (concerto per armonica e chitarra). **Domenica 20 Marzo** sarà la volta di Peppe Arezzo e Giovanni Cocuccio (concerto per pianoforte e violino). Esibizione frizzante e briosa quella di Peppe Arezzo (pianoforte) e Giovanni Cucuccio (violino). I due musicisti, suonano insieme dal 1997, eseguiranno un repertorio di suite tratte dalle celebri colonne sonore. L'ultimo appuntamento è per **Domenica 10 Aprile** con il Trio Molè - Campagnolo - Abbate (concerto per flauto, clarinetto e pianoforte). Il trio formato da musicisti iblei si costituisce nel 2000 e promuove la cultura musicale del nostro territorio e non solo. Ecco le coordinate di questo "Viaggio" musicale, i cui paesaggi sonori, le suggestioni rinnovano l'irrinunciabile esperienza dell'ascolto dal vivo e dell'unicità di ogni concerto nella splendida cornice della Pinacoteca De Vita.

Gli "Amici del Teatro" in Florida e a Milano

Invitati dalla Federazione dei Siciliani della Florida, gli attori chiaramontani hanno aggiunto nuovi traguardi ai già esaltanti successi ottenuti sin dai primi anni novanta fuori dei confini nazionali. E così, dopo New York, Detroit, Philadelphia, Los Angeles, New Jersey, per fermarsi alle sole tappe statunitensi, la Compagnia chiaramontana, alla venticinquesima tournée internazionale, con presenze ripetute anche in Australia, Argentina, Venezuela, Sudafrica, Canada, Belgio e Svizzera, ha confermato il proprio ruolo di ambasciatore della cultura iblea nel mondo, portando in alto in nome di Chiaramonte Gulfi. Una realtà non comune, unica nel panorama del teatro dialettale siciliano, che si è esibita in ben 4 Continenti, a rappresentare forse un raro record nel settore. Due spettacoli della commedia: "Non Ti Pago", di E. De Filippo, da tempo cavallo di battaglia della Compagnia, hanno deliziato centinaia di siciliani, fra cui diverse decine di iblei, accorsi all'Italian American Civic League di Hollywood, nei pressi di



Miami e all'Unione Italiana di Tampa. La brillante performance della compagnia chiaramontana ha avuto una eco che si è sparsa per diverse città americane, in quanto fra gli spettatori erano presenti anche esponenti di comunità siciliane accorsi da diversi stati degli USA per assistere all'annuale meeting promosso dalla Confederazione Siciliana National American. Altro appuntamento importante per gli attori chiaramontani il 17 dicembre 2010, in quella data, infatti, porteranno in scena al Teatro dal Verme di Milano lo spettacolo "Non ti Pago", organizzato dalla Ass. Culturale La Zagara, una occasione di grande aggregazione fra tutti i siciliani della Lombardia.

I VV.UU. in borghese con la vettura privata del Sindaco

Lotta a chi abbandona i rifiuti lungo le strade



Da diversi giorni una pattuglia dei Vigili Urbani si muove lungo il territorio comunale per intercettare coloro i quali abbandonano i rifiuti lungo le strade del nostro territorio. In uno di questi controlli è stato sorpreso un cittadino residente a Comiso, mentre abbandonava, in C.da Seravalle, lungo il ciglio della sede stradale, un sacchetto di rifiuti. Ancora una volta in quel tratto di strada, quasi al confine con il territorio di Comiso, si continua a buttare rifiuti d'ogni genere, in barba al divieto che vige da tempo. I controlli, appositamente istituiti per identificare coloro i quali hanno reso alcuni angoli del territorio chiaramontano una vera discarica, non hanno sortito, in passato, l'effetto sperato, poiché alla vista della vettura di servizio della Polizia Municipale nessuno si è azzardato a scaricare i rifiuti. Ora i Vigili Urbani, sotto il comando del cap. Giovanni Catania, su precisa indicazione del Sindaco, Giuseppe Nicastro, hanno perlustrato il territorio con un'auto civetta. La vettura privata di proprietà del

Sindaco, che l'ha messa a disposizione del Comando, ha così iniziato, con vigili in borghese il suo "servizio". Un servizio del genere, con vigili in borghese e auto privata è il primo del genere che viene istituito nel territorio chiaramontano e sarà sempre più attuato e ciò per scongiurare un fenomeno che provoca degrado, con costi elevati per il Comune, chiamato a rimuovere ogni sorta di rifiuto. Il Sindaco, Giuseppe Nicastro, che ha voluto questo servizio, d'intesa con l'assessore alla Polizia Urbana, Salvatore Occhipinti, ha espresso la sua soddisfazione per i risultati fin qui ottenuti che vanno oltre la semplice multa elevata. "Siamo stanchi, questo il suo commento, di vedere il nostro territorio invaso da rifiuti d'ogni genere. Il nostro Comune vanta da sempre un grado di pulizia invidiato da tutti e non siamo disposti a subire, l'inciviltà di alcuni che provocano un danno ambientale rilevantisimo, soprattutto in alcune contrade. Siamo oltremodo stanchi di spendere soldi per la bonifica di questi siti; e per questo abbiamo pensato di "mimetizzare" i vigili, in modo tale da cogliere sul fatto questi signori. Certo non ci aspettiamo che questa iniziativa sia la soluzione definitiva del problema ma, ha poi concluso il primo cittadino, chi viene beccato sappi che saremo assolutamente inflessibili". Seguendo questa direttiva sono stati così intensificati, anche in ore serali, i controlli su tutto il vasto territorio rurale anche con alcuni posti di blocco. In pochi giorni sono state controllate oltre 300 automezzi ed elevati, per varie infrazioni, diverse contravvenzioni. A questo servizio si aggiunga la costante presenza d'agenti della polizia urbana nel Villaggio Gulfi dove è stato istituito un distaccamento del Corpo.

Ultim'ora!

Assegnati al Comune 35 mila euro per premialità anno 2009

Potremmo dire, nel segno della continuità. Questo è il primo commento alla notizia che l'Assessorato regionale delle Autonomie locali ha concesso al nostro Comune poco più di 35 mila euro per aver centrato cinque "indicatori positivi". Dall'esame di tutta la gestione, infatti, è emerso che il Comune di Chiaramonte Gulfi ha incrementato i flussi turistici, investe i fondi con celerità, ha predisposto un serio programma di riscossione dei tributi, ha attuato un programma adeguato per la riscossione degli stessi, ha una corretta tenuta delle tariffe dei servizi. Tutti indicatori che, oltre a garantire questo premio, dimostrano come la gestione della cosa pubblica, attuata dai nostri amministratori, sia adeguata ai presupposti di legge, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità. "Per l'assessore al Bilancio, Giovanni Noto, si tratta di un risultato più che soddisfacente che, più di ogni altro commento, è la prova provata di come le risorse pubbliche siano utilizzate nel modo migliore e di come l'impegno profuso per attirare turisti ha dato e continua a dare i suoi frutti. E sarebbe stato più lusinghiero se avessimo concluso l'iter della sanatoria edilizia. Cosa che non abbiamo voluto fare, per dare la possibilità ai cittadini, soprattutto a quelli che non avevano l'immediata disponibilità economica, di mettersi in regola in tempi ragionevolmente accettabili".

dal Consiglio Comunale

Quando la cattiva politica produce danni nei confronti dei cittadini più deboli ed indifesi

Paolo Battaglia, Consigliere Comunale



Falde inquinate e di scarsa portata sono l'unica fonte di acqua per i residenti e non delle Contrade di Piano Dell'Acqua, Piano Mondello, Donnagona, Dicchiara, Belomo e zone limitrofe, con conseguenti

rischi di salute e scarsa disponibilità del prezioso bene. L'acqua è un bene primario e nessuno può per "ragionamenti" politici di basso profilo disconoscere questo diritto. Solo due anni fa nella zona di Piano dell'Acqua la siccità costrinse i tanti abitanti a ricorrere alle ditte private per soddisfare almeno i bisogni primari. C'era chi anche pensava d'andar via. Per far fronte alla emergenza idrica è stato trivellato dal Comune di Chiaramonte Gulfi un pozzo, in zona sovrastante C.da Donnagona, capace di porre fine ai problemi di approvvigionamento idrico dei proprietari di unità abitative residenti e non nelle suddette Contrade. Quella era la base per parlare, poi, di rete idrica. A causa del notevole costo che aveva la realizzazione della rete idrica, l'opera non è stata fatta prima. Ora si era presentata una occasione unica: disporre di 1 milione e 100 mila euro, per investimenti in opere pubbliche. Ed ecco impegnata l'Amministrazione Nicastro a realizzare la rete idrica per circa 6 KM, costo dell'opera 600 mila euro. Il passaggio consequenziale per avviare l'opera è la previsione della somma (tutta proveniente da quello che ditte private pagano al Comune per realizzare i pannelli a energia solare) in Bilancio. A quel punto, un'allegria brigata di consiglieri, (ne vale la pena ripetere i nomi, quanto meno per ricordare chi ha tradito la gente di Piano dell'Acqua e delle contrade limitrofe), composta da Mario Giudice, Vito Sanzone, Barbara Vella, Giovanni Morreale, Carmelo Ragusa, Giovanni Inghisiano oltre a Salvatore Vargetto e Tina Ansaldi, ha detto no alla condotta idrica. Hanno detto che è prioritario realizzare impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici pubblici rispetto alla possibilità di rendere disponibile l'acqua a chi ha "sete". In Consiglio comunale, insieme a tanti colleghi, ho fortemente attaccato questi signori che, a testa bassa - malgrado tanta gente di Piano dell'Acqua, presente in aula, ha contestato questa folle scelta - hanno portato a termine il loro disegno politico, finalizzato a rovinare la vita agli abitanti di tutto quel territorio. E' pazzesco, ma è andata così: gli interessi supremi della collettività annientati, pur di andare contro il Sindaco Nicastro, la sua Giunta e i suoi consiglieri che hanno stravinto le elezioni.

dal Consiglio Comunale

Il senso del bene comune

Mario Bentivegna, Presidente del Consiglio



Diversi e molto importanti gli argomenti discussi in queste ultime sedute in Consiglio Comunale, contrastate le decisioni assunte, frutto di un dibattito acceso con posizioni diverse e maggioranze mutevoli. Dal Parco degli Iblei; al Piano Regolatore Generale; alle Variazioni e Assestamento definitivo del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010 con redistribuzione per investimenti di 1.100.000 euro; al progetto per la realizzazione della via di Fuga del quartiere Ferriero. Fra tutti questi argomenti, di grande importanza e rilevanza sociale, quello che ha suscitato il maggiore interesse e provocato un lungo dibattito fino a momenti di esagitazione, tali da costringermi, nella qualità di Presidente del Consiglio, a sospendere la seduta, è stato quello che riguardava le variazioni e l'assestamento di Bilancio. E' la prima volta, in assoluto, che un'amministrazione, in un periodo di crisi economica e finanziaria come quella che stiamo attraversando non solo in Italia, possa disporre in termini di fruibilità di una somma così cospicua (1.100.000 euro circa 2 miliardi e 200 milioni delle vecchie lire) per realizzare investimenti in progetti strutturali. Per tale

somma, a onor del vero, bisogna dare atto all'impegno che il Sindaco Nicastro ha profuso per ottenere quanto dovuto, in termini di royalty per investimenti in fase di realizzazione, da società private nel campo dell'energia rinnovabile, sul territorio di Chiaramonte. La somma è sicuramente importante per realizzare opere utili e servizi tanto attesi dalla comunità di Chiaramonte. In modo coerente con il programma presentato agli elettori, l'Amministrazione Comunale ha presentato alcune proposte di opere da realizzare (impianto idrico per il territorio Donnagona-Piano Acqua, costruzione di capannoni per la città del carnevale, lavori messa in sicurezza del campo sportivo, fondo da destinare a lavori per il villaggio Gulfi, riordino di alcune strade comunali), tale valutazione, anche per il tempo avuto a disposizione nella progettazione, è stato fatto con valutazioni tecniche quanto più vicine al completamento delle opere stesse. In sede di seduta consiliare tutto è stato stravolto, comunque nel rispetto delle regole che disciplinano i lavori del Consiglio, da una maggioranza, costituita per l'occasione, e la somma è stata parcellizzata in tanti piccoli progetti (11 impianti fotovoltaici da allocare su vari edifici comunali di 100 mila euro ciascuno). Le riflessioni da fare sono: Il consiglio è sovrano, la maggioranza dei numeri prevale nelle decisioni ma:

- 1) E' giusto costituire maggioranze variabili senza avere una programmazione e una progettualità per la decisione da assumere?
- 2) Fino a che punto è giusto e coerente non dare attuazione al programma che ogni consigliere ha approvato prima di essere eletto?
- 3) Le decisioni consiliari sono il frutto di una vera valutazione per la realizzazione di un bene comune o frutto di una mera azione demolitiva dei progetti degli avversari?

Questa vicenda mi fa riflettere profondamente: non voglio entrare nel merito della decisione, che rispetto, ma valuto la modalità con cui essa si è realizzata e formalizzata e mi porta a richiamare tutti consiglieri al rispettare le decisioni del Consesso (Il Consiglio è sovrano). Ma le scelte devono essere libere, oneste intellettualmente, volte al vero bene comune e non all'interesse del gruppo. E' un monito per il futuro, il treno passa una volta sola.....!!!

Illuminata la stradella che porta alla Chiesa di Santa Lucia

Un moderno impianto di illuminazione, con pannelli solari, a costo zero per il Comune, è stato avviato nella strada comunale che conduce alla chiesetta di S. Lucia. L'importo dell'intervento è stato di € 48.000,00 a valere sui fondi Ex-Insicem. Ad aggiudicarsi l'appalto e a realizzare i lavori una ditta chiaramontana. La zona, vero polmone verde in prossimità del centro urbano, è ora più fruibile, anche nelle ore serali, grazie all'impiego di lampioni autoalimentati da pannelli fotovoltaici. L'illuminazione è a modernissima tecnologia LED a bassissimo consumo per una durata garantita di 50.000 ore con capacità illuminante di 150 mq con appena 25 W di potenza. Per il Comune di Chiaramonte Gulfi si tratta del primo impianto di tal genere e apre una nuova era per quanto riguarda i sistemi di illuminazione pubblica nel territorio extra urbano. Chia-

ramonte, questo il commento dell'Assessore allo sviluppo economico, Salvatore Nicosia, è il primo Comune che ha realizzato le opere previste, con i fondi ex-Insicem, non solo l'impianto pilota di illuminazione, ma sono anche in via di completamento i lavori dell'istituenda Area per i Camperisti. In un contesto in cui la Regione vive una sorta di immobilismo, i trasferimenti a Comuni si riducono e poco affluisce ai già magri bilanci, andare a reperire risorse è un compito che ci ha impegnati e ci impegna. e L'illuminazione della stradella, che conduce a S. Lucia e la realizzazione dell'area di accoglienza per i Camperisti, nonché i nascenti servizi di ristorazione, ha aggiunto l'Assessore, valorizzeranno un angolo suggestivo del territorio con una indubbia ricaduta economica. Il turismo itinerante chiede servizi e noi abbiamo il dovere di predisporre gli strumenti necessari. Più gli interventi saranno coordinati e più saranno efficaci".

Al via l'iter per la via di fuga al Ferriero



Il 30 novembre con la delibera di consiglio è stato approvato il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni. Verrà utilizzata, per la realizzazione dell'opera, una parte della strada che dal beviere di Ferriero scende per poche centinaia di metri per poi risalire. Poco prima di questa risalita è previsto un piccolo viadotto che congiungerà questa strada con quella all'altezza della curva "ra Maronna o Vuolu". Pur essendo lontano nel tempo è ancora presente nella memoria dei cittadini il ricordo di quel maledetto incendio che nell'estate del 2000, lambì pericolosamente le case della fiancata del Ferriero che da sul vallone, ma soprattutto del caos che si venne a determinare quando i mezzi di soccorso (pompieri, ambulanze, mezzi di protezione civile) restarono imbottigliati nelle via Michelangelo creando ancora più confusione e paura. Finalmente è stato posto il primo fondamentale tassello per la realizzazione di questa importante infrastruttura. Tutto questo lavoro è stato incanalato grazie ai buoni auspici ed alla collaborazione del Dipartimento Regionale della Protezione Civile di Ragusa diretto dall'Ing. Chiarina Corallo con cui, appena insediata questa Amministrazione Comunale, si è lavorato per la stesura del Piano di Protezione Civile comunale, condizione senza la quale oggi non avremmo neanche parlato di inizio iter. Particolarmente soddisfatto per il lavoro fin qui svolto è l'assessore comunale alla Protezione Civile, Giovanni Noto.

"Al punto in cui si è ritengo doveroso ringraziare l'Ufficio Comunale di Protezione Civile di Chiaramonte, diretto dal Com.te dei VV.UU. Giovanni Catania e il dipendente Enzo Ragusa che da tecnico ha seguito passo passo la stesura del Piano; nonché l'Ing. Tumino che con lo staff dell'ufficio tecnico sta rendendo possibile la realizzazione dei vari passaggi che oggi hanno visto il loro primo, ma fondamentale atto. Ora la palla passa al Dipartimento della Protezione Civile dal quale ci si attende la solita e dimostrata solerzia per la realizzazione di questa via di fuga. Si tratta di un'opera indispensabile, ma costosa, la quale potrà realizzarsi solo se perverrà al Comune un adeguato finanziamento. Lavoreremo per questo e confideremo, soprattutto nella Protezione Civile, trattandosi di un'importante via di fuga per numerosi cittadini".